

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 157 LEGISLATURA N. IXdelibera  
19

DE/PR/ANL    Oggetto: Risoluzione di diritto del contratto di lavoro del 17  
0 NC                    novembre 2011 e revoca delle deliberazioni n.  
                             1824/2012 e n. 8/2013 concernenti l'incarico di  
Prot. Segr.           direttore dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS)  
24

Lunedì 14 gennaio 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA
- ALMERINO MEZZOLANI
- ANTONIO CANZIAN
- SANDRO DONATI
- PAOLO EUSEBI
- SARA GIANNINI
- MARCO LUCHETTI
- PIETRO MARCOLINI
- LUCA MARCONI
- LUIGI VIVENTI

Presidente  
Vicepresidente  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore  
Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente, Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Risoluzione di diritto del contratto di lavoro del 17 novembre 2011 e revoca delle deliberazioni n. 1824/2012 e n. 8/2013 concernenti l'incarico di direttore dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28, comma 1, dello Statuto della Regione;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di stabilire che il contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto in data 17 novembre 2011, per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento per la Salute e per le Politiche sociali nonché per le funzioni di direzione della Agenzia Sanitaria Regionale, al dott. Carmine Ruta, è risolto di diritto, in virtù dell'articolo 9, 2° comma, del medesimo contratto;
- di stabilire inoltre che le deliberazioni n. 1824 del 2012 e n. 8 del 2013 sono revocate;
- di incaricare il dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali di inviare al dott. Carmine Ruta la comunicazione della risoluzione del contratto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

PC 7



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17, concernente "Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", ha aggiunto l'articolo 3 bis alla medesima legge regionale n. 13/2003. Ha istituito, in particolare, nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale, il Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali, con competenza in materia di sanità e di servizi sociali; ha demandato alla Giunta regionale la nomina del relativo direttore ed ha provveduto che allo stesso può essere può essere attribuita anche la direzione dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS).

L'articolo 20, comma 2, della stessa legge regionale n. 17/2010, ha disposto inoltre che, fino al termine della legislatura, la direzione dell'ARS è assicurata dal direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali.

In attuazione di tali disposizioni, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1843 del 23 dicembre 2010, ha attribuito al dott. Carmine Ruta sia l'incarico di direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali che quello di direttore dell'ARS.

Il 17 gennaio 2011 è stato conseguentemente sottoscritto, dal Presidente della Giunta regionale, e dallo stesso dott. Ruta il relativo contratto individuale di lavoro a tempo determinato (Reg. int. N. 15464). L'articolo 5 di tale contratto ha stabilito al 14 gennaio 2011 la decorrenza dell'incarico ed ha fissato, al termine della legislatura, la scadenza dello stesso. L'articolo 8 ha disciplinato il recesso unilaterale. Ha stabilito al riguardo che il direttore o la Regione possono recedere anticipatamente dal contratto, dando un preavviso di giorni trenta nel qual caso alla parte recedente è fatto obbligo di darne comunicazione all'altra parte con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno; che è in facoltà della Regione di risolvere il rapporto di lavoro, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso con il consenso del direttore e che, in caso di inosservanza del preavviso, il direttore o la Regione sono tenuti reciprocamente a corrispondere un'indennità sostitutiva, commisurata alla retribuzione del periodo di preavviso non rispettato in tutto o in parte.

L'articolo 9, 2° comma, ha previsto che il contratto si intende comunque risolto di diritto in caso di soppressione della struttura o di sostanziale modifica delle competenze alla stessa assegnate, effettuate nelle stesse forme previste dalla vigente normativa per la sua sostituzione e che la risoluzione ha effetto dal momento della ricezione da parte del direttore della relativa comunicazione scritta.

L'articolo 18, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2012 n. 45, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Marche (Legge finanziaria 2013)", ha abrogato l'articolo 20, comma 2 della legge regionale n. 17/2010.

La medesima disposizione di legge ha apportato modifiche all'art. 4 della legge regionale 17 luglio 1996 n. 26, contenente la disciplina dell'ARS, attribuendo alla stessa l'esercizio, nell'ambito della programmazione regionale, delle funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità (art. 3 bis).

Ha stabilito, quindi, che all'ARS è preposto un direttore nominato dalla Giunta regionale; che il relativo incarico può essere conferito anche a soggetti esterni all'amministrazione, in possesso di laurea, i quali abbiano svolto attività in enti pubblici o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio a qualifiche dirigenziali; che il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato e che gli elementi essenziali del contratto, comprese le cause di risoluzione anticipata, sono definiti dalla Giunta regionale, con l'obbligo di prevedere la facoltà di recesso da parte dell'amministrazione a seguito di cessazione della carica della Giunta che ha conferito l'incarico.

L'articolo 19 della legge regionale n. 45 del 2012 ha sostituito l'articolo 3 bis della legge regionale n. 13/2003, sopprimendo le disposizioni relative al Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali e prevedendo: l'istituzione dei Servizi Sanità e Politiche sociali con competenze rispettivamente in materia di sanità e di servizi sociali; la costituzione, presso il Servizio Sanità, del coordinamento degli enti del Servizio sanitario regionale, composto dai dirigenti dei servizi regionali e dai direttori generali degli enti sanitari o da loro delegati, presieduto da uno di essi nominato dalla Giunta Regionale. Al Dirigente del Servizio Sanità è stato attribuito l'incarico di segretario del predetto coordinamento.

Il dirigente del Servizio Sanità e quello del Servizio Politiche sociali, si avvalgono, per le attività di competenza, delle strutture della Giunta regionale e delle strutture dell'ARS.

96



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le norme sin qui riportate sono state approvate dalla Giunta regionale nella seduta del 17 dicembre 2012 e presentate, quali emendamenti, nella seduta dell'Assemblea legislativa del successivo 19 dicembre. In tale seduta sono state approvate dall'Assemblea legislativa regionale.

La legge regionale n. 45 del 2012 è stata pubblicata nel B.U.R.M. del 27 dicembre 2012 ed è entrata in vigore il giorno successivo.

La riorganizzazione strutturale disposta dall'amministrazione, sia con riferimento alle neoistituite strutture interne all'ente che all'ARS, con una distinzione dei relativi ruoli dirigenziali, evidenzia lo scopo perseguito ovvero di operare una netta distinzione fra le funzioni di gestione e quelle di programmazione, le une conservate ai servizi regionali con un nuovo organismo (il coordinamento dei direttori degli enti sanitari), l'altra demandata all'Agenzia.

In particolare, l'ARS, a mente dell'articolo 4 della legge regionale n. 26 del 1996, ha il compito strumentale di ausiliare il Servizio Sanità ed il Servizio Politiche sociali nell'attività inerente le materie ivi elencate (cfr.: comma 1), al fine di garantirne un esercizio integrato ed efficace.

Nel contempo, tale entità ha acquisito una funzione propulsiva della programmazione regionale nel settore socio sanitario.

Il momento di raccordo e di sintesi, alla stregua delle regole ordinamentali della Regione, è assicurato dalla Giunta regionale.

Le linee essenziali della riforma organizzativa in argomento sono state declinate nella seduta della Giunta Regionale del 10 dicembre 2012; nella stessa sede il dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali è stato incaricato di sentire il Direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali in relazione al nuovo assetto dell'organizzazione delle competenze da approfondire.

Con nota n. 824276 di prot. dell'11/12/2012, al suddetto direttore è stato chiesto di prendere parte alla seduta straordinaria della Giunta, indetta per il successivo 12 dicembre.

In detta seduta, cui il Direttore del Dipartimento non ha preso parte, il dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali, in assenza di positivo esito della attività affidata, è stato incaricato di effettuare un ulteriore colloquio con il Direttore, in merito al nuovo assetto organizzativo delle strutture nonché alle decisioni conseguenti.

Con lettera n. 566136 di prot. del 19/12/2012, il Direttore è stato convocato presso la Presidenza della Giunta Regionale per comunicazioni inerenti l'intervenuta approvazione da parte dell'Assemblea legislativa regionale delle disposizioni di modifica delle leggi regionali n. 26 del 1996, n. 17 del 2010 e n. 13 del 2003.

L'incontro ha avuto luogo il giorno 21 dicembre 2012.

Nella seduta della Giunta Regionale tenutasi nella medesima giornata, al dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali è stato affidato il compito di verificare la disponibilità del dott. Carmine Ruta ad assumere l'incarico di direttore dell'ARS.

In data 27 dicembre 2012, il dirigente incaricato ed il dott. Carmine Ruta, assistito dal proprio legale, hanno sottoscritto un documento, denominato "Punti base dell'Accordo" a valere quale accordo preliminare relativo al conferimento dell'incarico direzionale dell'Ars.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1824 del 28 dicembre 2012, ha approvato tale accordo preliminare; ha confermato, come direttore dell'ARS e con decorrenza 1° gennaio 2013, il dott. Carmine Ruta, mediante modifica del relativo contratto individuale di lavoro nella parte concernente l'oggetto della prestazione e il trattamento economico e previa sottoscrizione di apposito contratto aggiuntivo; ha attribuito allo stesso direttore, con oneri a carico dell'ARS, il trattamento economico di euro 155.000,00 lordi annui, integrato dell'importo annuo di euro 5.000, 00, in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio e aggiornamento promosse dalla Regione o alle quali la Regione aderisce, afferenti la sanità nazionale o regionale, cui il direttore dovrà partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio e di un'ulteriore quota, sino al 20%, da corrispondersi "ex post", in relazione ai risultati conseguiti, in base agli obiettivi fissati dalla Giunta regionale. Ha confermato, altresì, l'attuale organizzazione dell'Ars, compresi gli incarichi di direzione delle Posizioni di funzione e di progetto già istituite ed ha incaricato il dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali di predisporre il contratto aggiuntivo sulla base delle determinazioni assunte dalla Giunta regionale.

Ph



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nella medesima seduta, con deliberazione n. 1823, la Giunta ha istituito i Servizi Sanità e Politiche sociali, indicando le materie di competenza di ciascuna delle due strutture, ed ha conferito i relativi incarichi dirigenziali. Nel contempo ha nominato il Presidente del neocostituito coordinamento degli enti del Servizio sanitario regionale.

Anche i surriferiti incarichi dirigenziali hanno decorrenza dall'1 gennaio 2013.

Il giorno 8 gennaio 2013, il dirigente del Servizio Attività normativa legale e risorse strumentali ha comunicato al legale del dott. Ruta il testo dell'atto deliberativo d'interesse nonché copia dello schema di contratto aggiuntivo predisposto sulla base della deliberazione e, quindi, dell'accordo preliminare.

Il legale ha richiesto un termine di 24 ore per esaminare il contratto, nell'interesse del suo assistito.

Con deliberazione n. 8 dell'8 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di contratto aggiuntivo al contratto di lavoro stipulato il 17 gennaio 2011 ed ha incaricato il Presidente della Giunta regionale della sottoscrizione.

Il dirigente del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali è stato incaricato di comunicare al dott. Carmine Ruta le decisioni assunte riguardo alla conferma dell'incarico e allo schema di contratto aggiuntivo e di assegnare allo stesso il termine di 24 ore per comunicare all'amministrazione la disponibilità a sottoscrivere tale contratto.

A tanto il dirigente regionale ha provveduto in data 9 gennaio, nella prima mattinata.

Lo svolgersi dei successivi eventi risulta dalla lettera del dirigente del Servizio Attività Normativa e legale e risorse strumentali, n. 5716113 di prot. dell'11 gennaio 2013.

In sintesi, all'esito della formale comunicazione sopraindicata, il 10 gennaio 2013 si è svolta, presso lo studio del legale del dott. Ruta, una riunione nel corso del quale sono state proposte modificazioni al testo del contratto approvato dalla Giunta.

Con comunicazione scritta, inviata nel primo pomeriggio del medesimo giorno, dette modificazioni sono state rifiutate, sollecitando una risposta scritta circa la volontà del dott. Ruta di accettare o meno il contratto predisposto dall'amministrazione, entro la stessa giornata lavorativa.

Non avendo ricevuto alcuna comunicazione ed essendo ampiamente scaduto il termine stabilito dalla Giunta, il dirigente ha formalmente comunicato al legale del dott. Ruta di ritenere la proposta contrattuale non accettata.

Il giorno 11 gennaio, nella tarda mattinata, è pervenuta la nota del dott. Ruta contenente la rinuncia alle richieste modificazioni e l'accettazione del contratto propostogli.

La Giunta regionale, nella seduta del 14 gennaio 2013, ha deciso che, per effetto della soppressione del Dipartimento per la Salute e per i Servizi sociali e della contestuale sostanziale modificazione della organizzazione delle strutture del settore socio – sanitario e delle correlate competenze disposte con gli articoli 18 e 19 della legge regionale n. 45 del 2012, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto con il Direttore del Dipartimento in data 17 gennaio 2011 era da intendersi comunque risolto, ai sensi e per gli effetti di cui al 2° comma dell'articolo 9 del contratto medesimo.

Nel contempo, la Giunta regionale ha stabilito di revocare le proprie deliberazioni n. 1824 del 2012 e n. 8 del 2013, attesa la mancata accettazione da parte del dott. Ruta nel termine assegnato.

Infatti, per la tipologia di rapporti di lavoro quali quello in esame, la sottoscrizione del contratto rappresenta il momento della costituzione.

Nel caso di specie, gli elementi essenziali del contratto sono stati stabiliti con l'accordo preliminare del 27 dicembre 2012; il rapporto è stato previsto con decorrenza dall'1 gennaio 2013 dacché sono state assunte le determinazioni atte a rendere pienamente operativa la nuova organizzazione così da garantire la continuità dell'azione amministrativa in un settore di estrema rilevanza per l'amministrazione; il termine assegnato per l'accettazione rispondeva all'esigenza di assicurare la suddetta continuità, palesandosi come illegittimo il fittizio mantenimento in vita di un contratto per la parte afferente la direzione di un dipartimento già soppresso, lesivo della funzionalità delle strutture e produttivo di una ipotesi di danno erariale; appariva evidente che l'accettazione è pervenuta soltanto allorché il dirigente regionale incaricato ha comunicato la chiusura con esito negativo del procedimento; la natura eminentemente fiduciaria del rapporto di lavoro dirigenziale avrebbe dovuto comportare invece la protezione degli interessi dell'ente pubblico datore di lavoro, da parte del dirigente,

86



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

mediante l'adesione alla proposta contrattuale, peraltro ampiamente da lui condivisa nella forma e nella sostanza, senza ulteriori indugi.

Sussistono dunque le ragioni di pubblico interesse alla rimozione delle due deliberazioni, mediante la loro revoca. Il dirigente del Servizio Attività Normativa e legale e risorse strumentali è stato incaricato della redazione definitiva della deliberazione, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno.

Il responsabile del procedimento

(Paolo Costanzi)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' NORMATIVA E LEGALE E  
RISORSE STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio Attività normativa  
e legale e risorse strumentali

(Paolo Costanzi)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. ~~4~~ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

7